

disprezza i cattolici e non risponde alle loro ragioni perchè trarrebbero origine da un complesso di inferiorità. Sia pure. Ma non Le pare che gli intellettuali laicisti rivelino il complesso opposto? Non Le pare che una meditazione sui limiti della funzione intellettuale, in senso ideale e in senso storico, nonchè sui propri personali limiti di uomini di cultura, gioverebbe ad evitare certe situazioni critiche nonchè a rendere, alla lunga, più efficace, più reale, più veramente sensibile il compito dell'intelligenza nel mondo attuale? E il disprezzo per l'intelligenza cristiana, il rifiuto di qualsiasi dialogo con i cattolici, non è segno di un complesso di superiorità che fatalmente

aggrava il tradizionale isolamento della cultura dalla vita reale della nostra società?

● UN « FIORE » DI RETORICA. « I primi moti di Budapest erano nel senso della libertà contro un governo tirannico e incapace, e del rinnovamento della democrazia socialista: l'attesa del mondo non era perciò il non intervento delle forze dell'Unione sovietica, ma piuttosto il loro intervento, tempestivo e potente, e certamente incruento, a fianco del popolo, non a fianco di un governo giustamente odiato e incapace » (dalla « Lettera a gli scrittori sovietici » di Carlo Levi).

LIBRI

CARD. EUGENIO PACELLI, *Discorsi e panegirici*. Seconda edizione con l'aggiunta di nuovi discorsi e panegirici (1931-1938), un vol. pag. XVI-858, Tipografia Poliglotta Vaticana, Città del Vaticano, 1956.

Siamo molto lieti di annunciare la seconda edizione, curata dalla Tipografia Poliglotta Vaticana, dei discorsi e panegirici dell'allora Cardinale Eugenio Pacelli, Segretario di Stato.

Il primo di questi discorsi è quello pronunciato dal card. Pacelli in occasione della dichiarazione dell'esercizio delle virtù eroiche di Contardo Ferrini, il cui corpo è nella cripta dell'Università Cattolica.

L'edizione precedente era esaurita; essa era stata curata nel 1939 dalla nostra società editrice « Vita e Pensiero », le copie residue sono state distrutte a causa dei bombardamenti americani nel 1943, come tutto il magazzino dei libri editi dalla società editrice. La presente nuova edizione è anastatica, e perciò identica alla precedente salvo la copertina. Vale la spesa ricordare ciò che p. Gemelli, che aveva ottenuto dall'Eminentissimo Segretario di Stato di pubblicare questi discorsi, scriveva in una prefazione, pure essa riprodotta con la firma « Gli

editori »: « Chi ha ascoltato anche una sola volta il Card. Pacelli, conserva per sempre l'impressione profonda che segna nell'anima la sua parola sicura, franca, precisa. Si direbbe che egli evita con cura ciò che ad altri invece serve come mezzo di effetto oratorio, e lo evita perchè preoccupato solo di presentare all'ascoltatore l'argomento che intende trattare in una limpida e chiara visione, la quale costituisce di per sé una grande attrattiva. L'efficacia dell'oratore in un simile caso dipende tutta da quello che egli dice; ed è perciò che questi discorsi conservano, anche passata l'occasione, tutto il loro interesse e tutta la loro efficacia di bene ». E aggiungeva il P. Gemelli: « Un giorno l'illustre Porporato ci diceva che la preparazione dei discorsi sacri rappresenta per lui un dolce sollievo nelle gravi cure del suo alto ufficio. Noi comprendiamo queste sue parole; anima desiderosa di apostolato, nello svolgerlo sperimenta quanto è dolce e confortante far conoscere la verità cattolica. Ed è proprio questo l'intento che l'Eminentissimo Principe si è proposto nel preparare e nello scrivere i suoi discorsi ».

Naturalmente ha recato particolare gioia a

noi il rileggere in questa edizione le parole di colui che doveva essere assunto al trono di Pietro con il nome di Pio XII e continuare con la parola il suo santo apostolato. E' un volume utilissimo e che ci fa conoscere l'animo pio e dotto del Card. Pacelli.

La società editrice « Vita e Pensiero » ci prega di far osservare alla Tipografia Poliglotta Vaticana che sarebbe stato equo mettere nella prefazione o nel controfrontespizio, come si usa, che l'edizione, dalla quale si è riprodotta fotograficamente la presente, era stata opera della società editrice « Vita e Pensiero ». Questo la società mi prega di dire perchè aveva edito il volume con molto amore, studiandolo in tutti i particolari; dando ad esso quelle caratteristiche che furono conservate anche nei primi volumi dei discorsi di S.S. Pio XII pubblicati dalla stessa editrice e continuati poi dalla Tipografia Vaticana.

R. CLAUDE, *L'età che sale*, un vol. pag. 322, Marietti, Torino, 1955.

R. CLAUDE, *L'età che pensa*, un vol. pag. 248, Marietti, Torino, 1956.

Questi due volumetti scritti con la stessa ansia da un educatore sollecito del bene dei giovani, debbono essere presentati insieme. Nel primo, l'autore, che è un padre gesuita, si rivolge agli adolescenti dai 14 ai 15 anni; l'altro agli adolescenti di 16 anni. Sono intitolati: *Meditazioni*, ma sono piuttosto una guida per i giovani adolescenti, per trovare, in quell'età in cui la personalità incomincia a formarsi, la orientazione della vita e la guida per proseguire in una difficile formazione.

L'autore si sforza di essere facile. E' difficile parlare agli adolescenti e soprattutto interessarli e farsi leggere. Comunque ci sembra un tentativo nobile e degno di essere fatto conoscere.

P. VAN DER MEER, *Uomini e Dio*, un vol. pag. 460, Edizioni Paoline, Alba, 1956.

L'autore, un olandese convertito, è noto anche ai lettori italiani per il Diario di un convertito fatto per primo conoscere da Léon Bloy; il presente volume è come una continuazione di quel Diario.

Particolarmente interessante è questo diario perchè ci fa conoscere come l'autore ha ritenuto di dare pienezza di svolgimento alla sua vita facendosi monaco. Non è possibile recensire un volume come questo: non c'è che da

raccomandarne la lettura a tutti coloro che desiderano conoscere la testimonianza di un'anima profondamente e sinceramente cristiana.

L. CELIER, *Frédéric Ozanam. 1813-1853*, un vol. pag. XII-148, Lethielleux, Paris, 1956.

L'autore, servendosi anche del molto materiale raccolto per la causa di beatificazione del fondatore delle Conferenze di S. Vincenzo, ci ha dato in questo volumetto un quadro completo della vita e della attività dell'Ozanam, soprattutto mettendone in rilievo la vita interiore, che fu la molla della sua attività caritativa. L'autore ci dà anche la storia delle origini delle Conferenze.

GABRIEL BRUNHES, *Ragionevolezza della Fede*, un vol. pag. 236, Edizioni Paoline, Alba, 1955.

Questo volume risponde agli interrogativi: che cos'è la fede? in che consiste il dono della fede? come affrontarne le difficoltà? E' un libro facile, utile, che volentieri raccomandiamo.

ALFRED COLLING, *Histoire de la Musique Chrétienne*, un vol. pag. 124, Libr. A. Fayard, Paris, 1956.

Nella riuscitissima collezione « Je sais - Je crois » dell'editore Fayard, che è una specie di enciclopedia del cattolico in volumetti, è da segnalarsi il presente in cui l'autore illustra la influenza che il Cristianesimo ha avuto nello sviluppo della musica. Un bel libro, ricco di fatti e di idee.

FRANZ KÖNIG, *Religions-Wissenschaftliches Wörterbuch. Die Grundbegriffe*, un vol. pag. LXIV-955, Verlag Herder, Freiburg, 1956.

Sotto forma di vocabolario ci si presenta ciò che è necessario conoscere delle varie religioni; l'opera è frutto della collaborazione di numerosi scrittori particolarmente competenti nei singoli campi.

Il lettore viene così a sapere ciò che deve conoscere della storia delle religioni, della filosofia delle religioni, della psicologia delle religioni, della sociologia delle religioni, e delle varie religioni principali.

Ogni voce è succintamente trattata, ma in modo sufficiente; è corredata talvolta di carte, sempre da una succinta bibliografia.

Un libro molto utile, facile per la consultazione.

AUTORI VARI, *Responsabilités internationales des chrétiens*, un vol. pag. 226, Casterman, Tournai, 1956.

Fra i convegni sacerdotali che annualmente hanno luogo in Belgio, speciale importanza ha avuto quello del 1955 in cui sono stati studiati da insigni studiosi belgi i problemi internazionali arrivando ad alcune conclusioni che brevemente accenniamo: è necessario che i cattolici siano consapevoli della loro responsabilità in campo internazionale; bisogna formarsi ad un *civismo internazionale*. Queste attività devono essere svolte soprattutto nelle parrocchie più importanti da uomini adeguatamente preparati, in modo da insegnare quali sono le responsabilità dei cattolici e come si può rispondere ad esse.

E. DE GREEFF, *Anime criminali*, un vol. pag. 260, Edizioni Paoline, Alba, 1955.

L'autore di questo volume è un insigne cultore di criminologia, professore alla Università di Lovanio.

In questo volume presenta alcuni aspetti del problema criminologico, oggi attuale; dimostra che lo studio della personalità dei criminali è fondamento sia del giudizio sia del trattamento per rieducarli. Nota poi il fatto che il delitto è talvolta dovuto a impulsi inconsci; soprattutto illustra il problema sollevato a suo tempo da Lombroso della dipendenza della criminalità dalla patologia, mostrando ciò che si deve attribuire a cause patologiche e ciò che invece non può trovare in esse spiegazione.

GEORGES LEFEBRE, *La grâce de la prière*, un vol. pag. 140, Desclée de Brouwer, Bruges, 1956.

Ho letto con grande gusto, con interiore soddisfazione questo volumetto e il piacere e l'utile che ne ho ricavato mi spinge a suggerirne la lettura a coloro ai quali si indirizza questa rivista. L'autore è un monaco, che si rende conto delle esigenze di chi vive nel mondo. Pregio del contenuto è aprirci alla grazia, è accoglierla come un dono di Dio, accoglierla

umilmente, con semplicità. Io spero che molti traggano da questo volume il profitto che ne ho tratto io.

ROMANO GUARDINI, *Pascal*, un vol. pag. 254, Morcelliana, Brescia, 1956.

I libri del Guardini costituiscono sempre un'utile e costruttiva lettura. Il Guardini si è posto il problema del come rispondere alla domanda: come un uomo crede? come si presenta la struttura della coscienza cristiana che riposa sulla fede? come si svolge una vita che riposa su tale fede? Il Guardini ritiene di trovare realizzata la risposta a queste domande in Pascal. Non è quindi una vita; non è nemmeno un profilo; è un seguito di pensieri sul Pascal.

P. ALESSANDRINI, *Chiesa e comunismo*, un vol. pag. 130, Edizioni 5 Lune, Roma, 1956.

E' questa un'utile raccolta di documenti, dedicati ai cattolici, per far conoscere ciò che la Chiesa ha insegnato di fronte a questo fenomeno dilagante del comunismo. Una breve introduzione mette il lettore in condizione di apprezzare il valore dei documenti, che incominciano con la *Rerum Novarum*. Quindi non ha la raccolta un valore negativo, come altri volumi sul comunismo, e cioè solo di condanna, ma anche costruttivo, in quanto i documenti mostrano gli insegnamenti dati ai cattolici dalla Chiesa nella questione sociale.

FERRUCCIO PERGOLESÌ, *Lineamenti della Costituzione italiana*, un vol. pag. 152, Edizioni 5 Lune, Roma, 1956.

Sono numerose le pubblicazioni scientifiche sulla Costituzione; numerosi sono stati i dibattiti intorno ai punti di più difficile interpretazione; mancava però un volumetto facile che illustrasse al profano il carattere della Costituzione e i singoli punti di essa. A questo ha provveduto l'autore che è professore della Università di Bologna. L'autore aveva già pubblicato un'opera: il diritto costituzionale, nota favorevolmente ai giuristi, ma ha reso un servizio con questo piccolo e denso volume la cui nota è la chiarezza.